Piemonte, via agli aiuti per le maternità difficili

In aiuto alle donne incinte in difficoltà la Regione Piemonte sta per varare un pacchetto di interventi «il cui primo obiettivo è far sì che l'aborto non sia mai determinato da ragioni economiche», come spiega Caterina Ferrero, assessore alla Tutela della salute e sanità, politiche sociali e politiche per la famiglia. Qualcosa di simile all'iniziativa della Lombardia che nei mesi scorsi ha deciso di erogare un bonus alle donne la cui situazione economica è un serio ostacolo a portare a termine la gravidanza. «La donna non dev'essere mai lasciata sola – aggiunge Ferrero – ma va accompagnata in tutto il percorso, prima della decisione, durante la gravidanza e anche dopo la nascita del figlio».
Ancora non si sa quando il provvedimento sarà pronto e su quali fondi potrà contare, in tempi di grandi ristrettezze e di tagli previsti dalla Giunta regionale, anche nel sociale. Una sforbiciata recentemente criticata dal Forum delle Associazioni familiari del Piemonte, che temono ricadute negative anche sulle politiche per la famiglia e di sostegno alla natalità. Nell'andare incontro alle donne, inoltre, «la Regione collaborerà con le associazioni del volontariato sociale. Vogliamo che sia un intervento a tutto campo». (F.Ass.)

